

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2166 del 02/05/2022
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. art. 29-nonies - Azienda Agricola Ori Walter con sede legale ed allevamento in Via Spinello (podere Sorbo) in loc. Spinello in Comune di Santa Sofia - Modifica non sostanziale di AIA con aggiornamento dell'Allegato 1 le Condizioni dell'AIA (REV. 1).
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2310 del 29/04/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno due MAGGIO 2022 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. art. 29-nonies - Azienda Agricola Ori Walter con sede legale ed allevamento in Via Spinello (podere Sorbo) in loc. Spinello in Comune di Santa Sofia - Modifica non sostanziale di AIA con aggiornamento dell'Allegato 1 le Condizioni dell'AIA (REV. 1).

La Dirigente

Visti:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- la L.R. n. 13/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna ha disciplinato il riordino e l'esercizio delle funzioni in materia di Ambiente ed Energia, stabilendo che le funzioni svolte su delega regionale dalle Province fino al 31/12/2015 debbano essere esercitate dalla medesima Regione per il tramite di Arpae che è subentrata nella titolarità dei procedimenti autorizzatori a far data dal 01/01/2016;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*";
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;

Dato atto che con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-3267 del 15/07/2020 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di riesame al Sig. Ori Walter in qualità di Rappresentante legale dell'Azienda Agricola Ori Walter con sede legale ed allevamento in Via Spinello (podere Sorbo) in loc. Spinello in Comune di Santa Sofia e di Gestore della medesima installazione, per lo svolgimento dell'attività IPPC riconducibile al punto 6.6 lettera a) dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale presentata dall'Azienda Agricola Ori Walter tramite caricamento sul Portale IPPC-AIA in data 07/03/2022, acquisita al prot. n. PG/2022/38417 del 08/03/2022 ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., relativa all'installazione di un sistema di trattamento dell'acqua di abbeveraggio ed all'installazione di un sistema di trattamento dello scarico del livello installato nel box zona filtro posto all'ingresso dell'allevamento;

Vista la documentazione presentata dall'Azienda Agricola Ori Walter tramite caricamento sul Portale IPPC-AIA, comprensiva dell'attestazione di versamento, tramite pagamento pagoPA, della tariffa istruttoria di € 250,00 definita dalla D.G.R. n. 155 del 16/02/09, relativamente agli allevamenti zootecnici per le modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento di AIA;

Preso atto di quanto contenuto nella documentazione tecnica di richiesta di modifica di AIA e viste le valutazioni effettuate da questo SAC, si ritiene che il progetto di modifica di AIA:

- **non sia assoggettato alla procedura di Verifica (Screening)** prevista dalla L.R. 20 Aprile 2018 n. 4, in quanto l'impianto per l'allevamento intensivo esistente non si configura come appartenente al punto B2.5 dell'Allegato B2 di tale Legge Regionale (Impianti per l'allevamento intensivo di animali il cui numero complessivo di capi sia maggiore di quello derivante dal seguente rapporto: 40 quintali di peso vivo di animali per ettaro di terreno funzionalmente asservito all'allevamento. [...]) poiché il rapporto tra peso vivo di animali allevato e terreno funzionalmente asservito

all'allevamento è < di 40 (come da dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà allegata alla domanda caricata sul portale regionale);

- risulta sotto la soglia di VIA prevista per la categoria A.2.10 dell'Allegato A2 della L.R. 20 Aprile 2018 n. 4 (soglia di 85.000 posti per polli da ingrasso, mentre l'insediamento è autorizzato all'allevamento di 80.000 polli);

Evidenziato che il procedimento di modifica di AIA oggetto del presente atto ha avuto il seguente iter istruttorio:

- con nota prot. n. PG/2022/42070 del 14/03/2022 Arpae, a seguito del ricevimento della comunicazione da parte dell'Azienda Agricola Ori Walter, ha comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento di ritenere che la modifica di cui trattasi ricada nella fattispecie di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento di AIA;
- con nota prot. n. PG/2022/42207 del 14/03/2022 è stato chiesto al PTR Agrozootecnia il parere di competenza;
- con nota prot. n. PG/2022/48227 del 23/03/2022 il PTR Agrozootecnia ha inviato una richiesta di integrazioni
- con nota prot. n. PG/2022/49593 del 25/03/2022 è stata inviata all'Azienda Agricola Ori Walter una richiesta di integrazioni;
- in data 30/03/2022 l'Azienda Agricola Ori Walter ha caricato sul Portale IPPC-AIA, con nota acquisita al prot. n. PG/2022/52843 del 30/03/2022, la documentazione integrativa;
- con nota prot. n. PG/2022/54453 del 01/04/2022 Arpae ha chiesto agli Enti coinvolti nel procedimento di valutare le suddette integrazioni entro i 15 giorni successivi;
- con nota prot. n. PG/2022/58398 del 07/04/2022 il PTR Agrozootecnia ha inviato la relazione tecnica in merito allo scarico di acque reflue domestiche in corpi idrici superficiali nell'ambito della modifica non sostanziale di AIA;
- con nota prot. n. PG/2022/65669 del 21/04/2022 il PTR Agrozootecnia ha trasmesso il parere istruttorio;

Dato atto che a tutt'oggi non sono pervenute osservazioni da parte degli altri Enti coinvolti;

Visti gli esiti conclusivi dell'istruttoria tecnica effettuata sul progetto di modifica non sostanziale di AIA presentato dall'Azienda Agricola Ori Walter, si accoglie la richiesta della ditta e si modifica l'Allegato 1 "Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-3267 del 15/07/2020, come di seguito specificato (le modifiche nel testo dell'Allegato 1 assumono il colore rosso):

1. al § **A2 INFORMAZIONI SULL'INSTALLAZIONE E AUTORIZZAZIONI SOSTITUITE** viene inserito in fondo il seguente periodo: "autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.";
2. al § **A3 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO** viene modificato il riferimento della planimetria 3B-3D come segue: "Allegato 3B-3D, revisione ~~maggio 2020~~ marzo 2022";
3. al § **C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO** sono inseriti i seguenti periodi:

[omissis]

L'acqua utilizzata in azienda proviene esclusivamente da sorgente, accumulata in 5 cisterne e successivamente per caduta arriva ai capannoni. Al fine di garantire la totale salubrità dell'acqua per l'abbeverata degli animali l'azienda installerà un sistema di trattamento con ipoclorito di sodio in ingresso alle cisterne di accumulo. Dopo il trattamento con ipoclorito l'acqua per trascinamento passa in altre 3 cisterne poste in serie e dall'ultima cisterna tramite pompa l'acqua viene inviata ad un filtro multistrato per l'eliminazione di solidi sospesi. In uscita dal filtro a sabbia l'acqua passa attraverso un secondo filtro a carboni attivi. Il lavaggio dei filtri in funzione della qualità di acqua filtrata viene predeterminato automaticamente dall'apparecchio, mediamente 2 volte a settimana con l'utilizzo di acqua e rispettivamente di 300 litri per il filtro a sabbia e 100 litri per il filtro a carboni. Tenuto conto che nell'allevamento vengono effettuati mediamente 5 cicli della durata di 52/54 giorni, si stimano circa 80 lavaggi dei filtri con utilizzo di 400 litri di acqua ogni volta per una produzione annua di circa 32 m³ che verranno scaricati nel fosso di scolo (scarico S1).

In ingresso all'impianto è posizionato un box con la funzione di zona filtro, nel cui interno è posizionato un lavello per l'igiene delle mani del personale che accede in allevamento.

[omissis]

4. al § C2.1.2 **Prelievi e scarichi idrici** alla tabella sono aggiunte le righe riferite agli **Scarichi zona filtro** e agli **Scarichi assimilati alle acque reflue domestiche per legge**, come segue:

Scarichi zona filtro (modifica aprile 2022)	Potenzialità insediamento (in Abitanti Equivalenti)	1
	Recettore Scarico	Fosso di scolo poderale
	Sistema trattamento prima dello scarico	Degrassatore da 126 litri, filtro batterico anaerobico da 1,19 m ³ con altezza massima filtrante 1,15 m
Scarichi assimilati alle acque reflue domestiche per legge (modifica aprile 2022)	Tipologia di scarico	Acque reflue derivanti dal controlavaggio dell'impianto di pretrattamento dell'acqua di abbeveraggio costituito da filtro a sabbia e filtro a carboni attivi
	Recettore scarico	Fosso di scolo poderale
	Sistema trattamento prima dello scarico	Il Gestore dichiara che in considerazione della qualità dell'acqua di controlavaggio dei due filtri, abbia tutti i requisiti per essere scaricata in acque superficiali. Si rimanda alla prescrizione n. 31 septies del § D2.5.

5. il § C2.2 **PROPOSTA DEL GESTORE** viene modificato in toto come segue:

Il Gestore dell'installazione, a seguito della valutazione di inquadramento ambientale e territoriale e degli impatti esaminati conferma la situazione impiantistica attuale, con l'inserimento della modifica relativa alla realizzazione del sistema di disinfezione degli automezzi. ~~le modifiche proposte nella domanda di modifica presentata ad aprile 2022 che prevedono:~~

- installazione di un box dedicato a zona filtro con all'interno un lavello per il lavaggio delle mani, con il sistema di trattamento prima dello scarico mediante un degrassatore e un filtro batterico anaerobico;
 - installazione di un sistema di pretrattamento delle acque di abbeverata composto da un dosatore di ipoclorito, un filtro a sabbia e un filtro a carboni attivi.
6. al § **D2.5 SCARICHI E PRELIEVO IDRICO** viene sostituita la prescrizione n. 31 (**scarichi**) e sono inserite le prescrizioni n. 31 bis, n. 31 ter, n. 31 quater, n. 31 quinquies, n. 31 sexi est e n. 31 septies, come segue:

31. Sono autorizzati gli scarichi derivanti dal lavandino presente nel box zona filtro; per la descrizione del sistema adottato e per il trattamento dello scarico si rimanda alla tabella della Sezione C § C2.1.2 "Prelievi e scarichi idrici".

31 bis. Il pozzetto degrassatore dovrà essere vuotato con periodicità adeguata e comunque almeno una volta l'anno con la stessa periodicità dovrà essere svuotato e lavato in contro corrente il filtro batterico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti fiscali comprovanti l'avvenuta esecuzione dei succitati interventi di manutenzione dovranno essere conservati presso l'impianto a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore a anni dieci.

31 ter. Il pozzetto degrassatore e il filtro batterico devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.

31 quater. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.

31 quinquies. Il lavello installato nel locale "box zona filtro" dovrà essere adibito esclusivamente per l'igiene delle mani del personale addetto alla lavorazione. Non potranno, pertanto, essere immesse negli scarichi altre tipologie di reflui.

31 sexi est. Sono autorizzati con la presente AIA gli scarichi assimilati alle domestiche per legge ai sensi dell'art. 101 co. 7 lettere a), b), c), d) e quindi soggetti alla DGR n. 1053/2003. Nello specifico gli scarichi derivanti dalle acque di controlavaggio dell'impianto di trattamento delle acque di sorgente. Per la descrizione del sistema adottato per il trattamento delle acque di sorgente si rimanda alla tabella della Sezione C § C2.1.2 "Prelievi e scarichi idrici".

31 septies. Entro tre mesi dall'entrata in esercizio dell'impianto di trattamento dell'acqua di abbeverata il gestore dovrà fornire all'Autorità Competente analisi delle concentrazioni dei parametri dello scarico avendo a riferimento la Tab.3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. n. 152/06, al fine di dimostrare l'effettiva non necessità di trattare lo scarico con impianto idoneo.

7. alla Sezione **D3 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'INSTALLAZIONE** viene inserito il § **D3.1.4 bis Monitoraggio e controllo scarichi idrici**

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report Gestore
		Gestore	Arpae		
Periodica pulizia ai sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche/industriali (ad esempio fosse imhoff, degrassatori, sistema di sub-irrigazione, impianto a fanghi attivi, ecc.)	-	Annuale/ triennale	Triennale (verifica documentale e al momento del sopralluogo)	Copia documento fiscale redatto dalla ditta incaricata di svolgere le pulizie periodiche	Annuale
Efficienza dei sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche/industriali (se presenti)	Controllo funzionale	Annuale	Triennale (verifica documentale e al momento del sopralluogo)	Solo situazione anomale su registro cartaceo o elettronico	Annuale

Considerato che alcune prescrizioni contenute nell'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-3267 del 15/07/2020, da tale data sono divenute obsolete rispetto a quanto previsto nelle revisioni dello schema di AIA previsto dalla linee guida Arpae, con il presente provvedimento si approva l'aggiornamento/sostituzione/eliminazione di prescrizioni obsolete, come descritto accuratamente nei successivi capoversi, senza che ciò determini l'introduzione di nuove prescrizioni che possano rendere più complessa o onerosa la gestione dell'installazione da parte del Gestore;

Vista la comunicazione pervenuta dalla Regione Emilia-Romagna Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale datata 18/03/2021 relativa a "Nota AIA n. 2/2021. *Precisazioni sul calcolo dei parametri per il report annuale delle installazioni AIA in cui si svolge attività di allevamento intensivo di pollame o di suini (categoria 6.6)*" e viste le Linee Guida interne di Arpae per la valutazione delle BAT conclusioni degli allevamenti (LG 46-DT, approvata con DET-AMB-2020-336 del 24/04/2020) ed evidenziato che l'AIA rilasciata con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-3267 del 15/07/2020 (formulata mediante lo strumento BAT-Tool integrato) è stata ricontrollata in relazione ai dati del BAT-Tool:

- **si sostituisce** al § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA la prescrizione n. 21 (emissioni diffuse)** dell'Allegato 1 "Le Condizioni dell'AIA" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-3267 del 15/07/2020 come di seguito specificato, con la precisazione che l'efficacia parte dal prossimo report:

~~21. Ogni anno il Gestore deve provvedere a calcolare la consistenza effettiva media ad anno solare utilizzando i criteri stabiliti dal Regolamento regionale n. 3/2017 e s.m.i. ed il valore ottenuto deve essere utilizzato per il calcolo dell'azoto e fosforo escreti e delle emissioni in atmosfera di ammoniaca prodotte dai capi realmente allevati esplicitando il metodo di calcolo utilizzato. Resta fermo che lo stesso criterio dovrà essere seguito ai fini della dichiarazione PRTR (DPR 157/2011) da parte di coloro che sono soggetti a tale adempimento.~~

21. Ogni anno il Gestore deve provvedere a calcolare l'azoto e il fosforo escreti e le emissioni in atmosfera di ammoniaca prodotte dal numero medio dei capi allevati nell'anno solare. Ai fini del calcolo si potrà utilizzare il BAT-Tool o altro strumento riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna, esplicitando in ogni caso nel report annuale il metodo di calcolo utilizzato e i dati di input. Resta fermo che lo stesso criterio dovrà essere seguito ai fini della dichiarazione PRTR (DPR 157/2011) da parte di coloro che sono soggetti a tale adempimento.

- **si aggiornano le seguenti parti** dell'Allegato 1 "Le Condizioni dell'AIA" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-3267 del 15/07/2020 come di seguito specificato (le modifiche nel testo dell'Allegato 1 assumono il colore rosso):

1 al § A5 ITER ISTRUTTORIO la tabella viene modificata come segue:

Codice AUSL	Identificazione capannone/box	Categoria di capi allevati	Tipo di stabulazione	N. massimo posti	N. massimo capi autorizzati	Peso vivo (t) (*)	Superficie Utile di Allevamento (SUA m ²)
043FO075	1	Polli da carne	Lettiera a terra	15.700	15.700	15,7	840
	2	Polli da carne	Lettiera a terra	12.800	12.800	12,8	684
	3	Polli da carne	Lettiera a terra	12.800	12.800	12,8	684
	4	Polli da carne	Lettiera a terra	19.800	19.800	19,8	1.056
	5	Polli da carne	Lettiera a terra	18.900	18.900	18,9	1.008
TOTALE	/	/	/	80.000	80.000	80 89,6	4.272

(*) Calcolato utilizzando un peso medio di 1,12 pari a quello determinato con il BAT-Tool (peso alla vendita x 0,42).

2 al § C2.1.1 Emissioni in atmosfera viene modificata la tabella riferita alla BAT 23, la relativa nota e l'ultimo paragrafo sono modificati come segue:

Fasi	AMMONIACA emessa in atmosfera nelle diverse fasi (kg/anno) senza l'applicazione delle BAT (Rif. BAT 23)	AMMONIACA emessa in atmosfera nelle diverse fasi (kg/anno) situazione attuale	METANO emesso in atmosfera complessivamente (kg/anno)
Emissioni in fase di stabulazione	6.591	4.114	
Emissioni in fase di trattamento	-	-	
Emissioni in fase di stoccaggio	3.653 (2.557) (*)	1.464	
Emissioni in fase di distribuzione	11.001 (7.701) (*)	3.115	
Totale emissioni diffuse	21.245 (16.849) (*)	8.693	1.600
% abbattimento ammoniaca con applicazione BAT	50,09% 48,40 (*)		-

(*) Il valore di BAT Tool calcolato sulla distribuzione si riferisce al 70% dell'effluente prodotto in quanto il restante 30% è ceduto a terzi pertanto la percentuale di riduzione delle emissioni, rispetto al sistema di riferimento, si riferisce unicamente alle fasi praticate nella situazione attuale. Non si conteggia l'emissione da distribuzione per la quota di effluente ceduto a terzi (in questo caso la cessione a terzi è pari al 30%). I valori tra parentesi corrispondono al 70% di emissione rif. da attribuire alla quota non ceduta a terzi. Pertanto la percentuale di riduzione delle emissioni, rispetto al sistema di riferimento, si riferisce unicamente alle fasi praticate nella situazione attuale.

La ditta ha stimato la produzione complessiva di ammoniaca proveniente dall'allevamento tramite il sistema di calcolo BAT-Tool. In particolare, con riferimento al pollo da carne (5,1 cicli/a), ~~che rispetto alle altre specie allevate risulta il più impattante dal punto di vista della produzione di ammoniaca~~, la produzione complessiva di ammoniaca è pari a 8.693 kg/a. La produzione di ammoniaca associata alle fasi di stabulazione, stoccaggio e spandimento è riportata nella sezione D con il rispettivo limite di BAT-AEL.

- 3 al § **D2.3 CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO** nella tabella **Tipologia produttiva autorizzata** vengono aggiornati i dati riferiti a **"DATO AZIENDALE (*) (kg N escreto/capo/anno) (**)"** e **"DATO AZIENDALE (*) (kg P₂O₅ escreto/capo/anno) (**)"**, come segue:

Azoto totale escreto dal bilancio azoto aziendale confrontato con AEPL (polli da carne)	AEPL (kg N escreto/capo/anno)	DATO AZIENDALE (*) (kg N escreto/capo/anno) (**)
	0,2 - 0,6	0,318 0,285
Fosforo totale escreto dal bilancio aziendale confrontato con AEPL (polli da carne)	AEPL (kg P ₂ O ₅ escreto/capo/anno)	DATO AZIENDALE (*) (kg P ₂ O ₅ escreto/capo/anno) (**)
	0,05 - 0,25	0,200 0,172

- 4 al § **E RACCOMANDAZIONI DI GESTIONE** viene inserita l'immagine relativa a **Bilancio Azoto**, in sostituzione dell'Azoto escreto 04/2020;

Per quanto in premessa motivato, in relazione all'opportunità di effettuare l'aggiornamento/sostituzione/eliminazione di prescrizioni obsolete, si modificano i contenuti dell'Allegato 1 di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-3267 del 15/07/2020 come segue (che nel testo assumono il colore rosso):

1. al § **D1 PIANO DI ADEGUAMENTO DELL'INSTALLAZIONE E SUA CRONOLOGIA - CONDIZIONI, LIMITI E PRESCRIZIONI DA RISPETTARE FINO ALLA DATA DI COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI DI ADEGUAMENTO** viene eliminato il seguente periodo: ~~"con l'eccezione della BAT 1 per la quale si prevede l'applicazione dal 01/01/2021. Il Gestore separatamente o unitamente al reporting inviato entro il 30/04/2021 dà comunicazione dell'avvenuta applicazione."~~

2. al § **D2.1 FINALITÀ** la prescrizione n. 5 viene aggiornata come segue:

5. Qualora il Gestore modifichi la gestione degli effluenti (es. se si passa da cessione totale a utilizzo agronomico ~~o viceversa~~) che comporti l'applicazione di BAT non contemplate nella presente AIA, il Gestore dovrà provvedere a presentare domanda di modifica non sostanziale di AIA ai sensi dell'art 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. descrivendo le relative BAT collegate al tipo di gestione degli effluenti ed i conseguenti livelli emissivi.

3. al § **D2.2 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA** la prescrizione n. 8 viene sostituita come segue:

~~**8.** Il Gestore dovrà presentare ad Arpae, per l'approvazione, la proposta di monitoraggio delle acque sotterranee del suolo, nei casi disciplinati e secondo le indicazioni che verranno fornite dal Servizio VIPSA della Regione Emilia-Romagna.~~

8. Il Gestore dovrà presentare ad Arpae, per l'approvazione, la proposta di monitoraggio delle acque sotterranee del suolo, nei casi disciplinati e secondo le indicazioni che verranno fornite dal Servizio

VIPSA della Regione Emilia-Romagna. In caso di modifiche sostanziali, in applicazione dell'art. 4 del DM 95/2019 e richiamata la nota AIA n. 2/2019 del Servizio VIPSA della Regione Emilia-Romagna, il Gestore è tenuto ad aggiornare la documentazione relativa alla "verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento" o alla relazione di riferimento di cui all'art. 29-ter comma 1 lettera m) del D.Lgs. n. 152/06 Parte Seconda.

4. al § **D2.2 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA** la prescrizione n. 9 viene eliminata in quanto obsoleta;
5. al § **D2.2 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA** viene modificato l'ultimo punto elenco della prescrizione n. 10 come segue: "registro della cessione di pollina/liquame a terzi delle movimentazioni della pollina/liquame (può essere sostituito dalla raccolta dei documenti di trasporto).";
6. al § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA** prima della prescrizione n. 27 (**emissioni di polveri**) viene eliminato il seguente periodo, come segue:

~~Resta fermo che al fine di determinare il valore di PM10 emesse dall'impianto per il popolamento dell'inventario a supporto del Piano Regionale della qualità dell'aria, a carico di Arpa, si è individuato quale coefficiente da impiegare per i polli il valore di 0,02 kg/capo/anno tratto dal II Draft del BReF comunitario.~~

7. al § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA** si aggiorna la prescrizione n. 25 come segue:

25. Qualora, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, si verificano problematiche legate alla diffusione di odori, ovvero tale installazione o la sua gestione non consenta di conseguire il contenimento delle emissioni odorigene nello stabilimento e nelle aree immediatamente limitrofe, la Ditta dovrà presentare, attraverso istanza di modifica non sostanziale di AIA, entro 3 mesi dalla specifica richiesta da parte di Arpa SAC di Forlì-Cesena dell'Autorità Competente, un progetto di adeguamento dell'impianto alla BAT 12. Tale progetto dovrà essere realizzato entro il termine fissato nel documento di presa d'atto/nulla osta dell'Autorità Competente.

8. al § **D2.5 SCARICHI E PRELIEVO IDRICO** viene sostituita la prescrizione n. 32 (**acque di disinfezione degli automezzi**) come segue:

~~**32.** Il dispositivo (valvola a tre vie) presente nella piazzola di disinfezione degli automezzi, volto a consentire l'ingresso delle acque contaminate nella vasca interrata per lo stoccaggio delle medesime, dovrà essere mantenuto in efficienza mediante adeguata manutenzione. All'occorrenza la ditta dovrà svuotare la vasca di accumulo del liquido caduto sulla piazzola dopo l'attivazione della disinfezione dei mezzi con una frequenza tale da garantire sempre un volume disponibile all'utilizzo. Tali acque dovranno essere gestite come rifiuto. Dovranno essere conservati i formulari dell'avvenuto smaltimento.~~

32. La piazzola di disinfezione degli automezzi deve essere provvista di un sistema a saracinesca o analogo dispositivo (valvola a tre vie) volto a consentire l'ingresso delle acque contaminate nella cisterna di stoccaggio, in assenza di precipitazioni atmosferiche. Tale dispositivo dovrà essere automatico, qualora lo sia anche il sistema di disinfezione. All'occorrenza la ditta dovrà svuotare la vasca di accumulo del liquido caduto sulla piazzola dopo l'attivazione della disinfezione dei mezzi con una frequenza tale da garantire sempre un volume disponibile all'utilizzo. Tali liquidi dovranno essere gestiti come rifiuto e smaltiti con la frequenza stabilita dalla vigente normativa. Dovranno essere conservati i formulari dell'avvenuto smaltimento.

9. al § **D2.5 SCARICHI E PRELIEVO IDRICO** si aggiorna la prescrizione n. 34 inserendo la seguente frase "Si dovranno in tal modo evitare accumuli di materiali organici sul terreno, al fine di preservare anche la

qualità delle acque meteoriche di dilavamento e di evitare infestazioni di mosche”, come segue:

34. Le aree in cemento in testa ai capannoni per il carico e scarico degli animali e quelle interessate dalla movimentazione dei reflui prodotti, che vengono dilavate durante gli eventi meteorici, dovranno essere accuratamente spazzate al termine di ogni giornata di utilizzo; anche le aree impermeabili sottostanti gli estrattori dovranno essere periodicamente spazzate. Si dovranno in tal modo evitare accumuli di materiali organici sul terreno, al fine di preservare anche la qualità delle acque meteoriche di dilavamento e di evitare infestazioni di mosche, il tutto al fine di preservare la qualità delle acque meteoriche di dilavamento. In particolare le piazzole impermeabili soggette ad imbrattamenti dovranno presentarsi tali da permettere agevoli interventi di pulizia “a secco”.

10. al § **D2.5 SCARICHI E PRELIEVO IDRICO** si aggiorna la prescrizione n. 35 inserendo dopo la parola “capannoni” la seguente frase “comprese le piazzole sotto i silos mangimi”, come segue:

35. Tutte le strutture, gli impianti e le aree cortilizie adiacenti ai capannoni comprese le piazzole sotto i silos mangimi dovranno essere mantenute in buone condizioni operative e di pulizia. Dovrà essere sempre garantito un agevole accesso a tutte le aree aziendali.

11. al § **D2.6 EMISSIONE NEL SUOLO, PROTEZIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE SOTTERRANEE** viene sostituita la prescrizione n. 38 ed inserita la prescrizione n. 38 bis come segue:

~~**38.** Il Gestore effettua la corretta gestione degli effluenti zootecnici al fine della protezione del suolo. In particolare provvede a redigere annualmente il PUA così come previsto dal Regolamento regionale n. 3/2017, a calcolare la consistenza effettiva media ad anno solare utilizzando i criteri stabiliti dal Regolamento regionale n. 3/2017 e s.m.i. e il valore ottenuto deve essere utilizzato per il calcolo delle emissioni in atmosfera (ammoniaca e metano) prodotte dai capi realmente allevati (DPR 157/2011).~~

38. Fermo restando che la presente AIA non autorizza le attività relative all'utilizzazione agronomica, che restano pertanto soggette alla Comunicazione di cui alla disciplina di settore, il Gestore effettua la corretta gestione degli effluenti zootecnici al fine della protezione del suolo.

38 bis. Il titolo di azoto (kg/m^3) riportato nella Sezione C, prf. C 2.1.4 "Gestione degli effluenti", non deve essere inteso quale valore limite di emissione, ma potrà essere suscettibile a variazioni a seguito di modifiche della dieta o di altri fattori gestionali. Tali variazioni del titolo di azoto dovranno essere comunicate all'interno della Comunicazione di Utilizzazione Agronomica e saranno oggetto di modifiche dell'AIA nei soli casi in cui non sia rispettato il limite del BAT-AEL e/o non si rimanga all'interno dell'intervallo del BAT-AEPL.

12. al § **D2.7 EMISSIONI SONORE** si aggiorna la prescrizione n. 43 inserendo alla fine il seguente periodo “le misure devono essere eseguite durante la stagione più calda allorché i ventilatori lavorano a massimo regime”, come segue:

43. Il Gestore deve provvedere ad effettuare una previsione/valutazione di impatto acustico/certificazione da parte di TCA, nel caso di modifiche che intervengano aumentando la potenza sonora dei macchinari installati o incrementando le sorgenti sonore presenti (ad esempio sostituzione delle specie allevate con specie più rumorose). Le misure devono essere eseguite durante la stagione più calda allorché i ventilatori lavorano a massimo regime.

13. al § **D2.9 GESTIONE DEGLI EFFLUENTI** viene sostituita la prescrizione n. 49 ed inserita la prescrizione n. 49 bis come segue:

~~**49.** Il Gestore che attribuisce a terzi fasi di trattamento, stoccaggio, depurazione e distribuzione in campo degli effluenti, dovrà riportare nel contratto l'indicazione del tipo di effluente, la quantità~~

totale annuale, la sua concentrazione in azoto (in rapporto al peso e al volume). Il titolo di azoto ricavato dal monitoraggio annuale dell'AIA dovrà essere utilizzato come riferimento per la compilazione del PUA. Fino al 15 maggio si potrà utilizzare il titolo dell'anno precedente; oltre tale data il PUA dovrà contenere il titolo in azoto aggiornato.

49. Il Gestore che attribuisce a terzi fasi di trattamento, stoccaggio, depurazione e distribuzione in campo degli effluenti, dovrà riportare nel contratto l'indicazione del tipo di effluente, la quantità totale annuale, il suo contenuto in "azoto al campo" (kg/mc) calcolato a partire dall'azoto escreto aziendale, al netto della perdita e del 30% per gli effluenti avicoli. Eventuali variazioni del titolo derivanti dal bilancio annuale dell'azoto escreto sono da considerarsi nell'ambito della tolleranza ammessa.

49 bis. Il titolo di azoto ricavato dal monitoraggio annuale dell'AIA dovrà essere utilizzato come riferimento per la compilazione del PUA. Fino al 15 maggio si potrà utilizzare il titolo dell'anno precedente; oltre tale data il PUA dovrà contenere il titolo in azoto aggiornato.

14. al § **D2.9 GESTIONE DEGLI EFFLUENTI** viene modificato il primo e l'ultimo punto elenco della prescrizione n. 52 come segue:

- gli estremi identificativi dell'azienda dell'unità locale (stalle/impianto) dell'impresa da cui origina il materiale trasportato e del legale rappresentante della stessa;
- il nome del legale rappresentante dell'azienda destinataria e dei terreni in cui avviene l'utilizzazione agronomica, o del soggetto che ha la disponibilità del suolo oggetto di utilizzazione agronomica.

15. al § **D2.15 ALTRE CONDIZIONI** la prescrizione n. 64 (**controlli programmati a carico del Gestore**) viene eliminata;

16. il § **D3.1.4 Monitoraggio e controllo emissioni in aria** viene modificato in toto come segue:

EMISSIONI DIFFUSE

Ammoniaca emessa associata alle BAT 23 e 25

Il calcolo dovrà essere effettuato con BAT TOOL o con altro strumento approvato dalla Regione Emilia Romagna. In alternativa potranno essere utilizzati strumenti conformi alle BAT Conclusions.

Tipologia animali	BAT-AEL (1) (kg NH ₃ /capo/anno) stabulazione	Dato derivante dal monitoraggio (kg NH ₃ /capo/anno)		
		Stabulazione	Stoccaggio	Spandimento
Polli da carne con peso finale fino a 2,5-kg	0,08 (2)			

(1) Non è applicabile ai seguenti tipi di pratiche agricole: estensivo al coperto, all'aperto, rurale all'aperto e rurale in libertà, a norma delle definizioni di cui al regolamento (CE) n. 543/2008 della Commissione, del 16 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda le norme di commercializzazione per le carni di pollame (GU L 157 del 17.6.2008, pag. 46).

(2) Per gli impianti esistenti che usano un sistema di ventilazione forzata e una rimozione infrequente dell'effluente (in caso di lettiera profonda con fossa profonda per gli effluenti di allevamento), in combinazione con una misura che consenta di realizzare un elevato contenuto di materia secca nell'effluente, il limite è 0,25 kg NH₃/posto stalla/anno.

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report Gestore
		Gestore	Arpae		
Emissione di ammoniaca (BAT 25c)	Indicare il sistema di calcolo impiegato (*)	Annuale	Triennale (verifica documentale)	Registro cartaceo o elettronico	Annuale
Utilizzo di tecniche BAT nella distribuzione al campo degli effluenti	-	Ad ogni distribuzione	Triennale (verifica documentale e tramite sopralluogo, se distribuzione in atto)	Registro delle fertilizzazioni, precisando la BAT adottata	Annuale
Efficienza dei filtri a maniche a servizio del mulino	-	Settimanale	Triennale (verifica documentale e tramite sopralluogo)	Solo situazione anomala, su registro cartaceo o elettronico	Annuale
Pulizia delle aree interne ed esterne al mangimificio	-	Settimanale	Triennale (tramite sopralluogo)	-	-

(*) Calcolo basato sulla consistenza di allevamento effettiva media dell'anno solare (t all'anno).

Ammoniaca emessa associata alle BAT (stabulazione)

Il calcolo dovrà essere effettuato con con BAT-Tool o altro strumento approvato dalla RER o altro strumento di calcolo conforme ai criteri delle BAT conclusions. Riportare lo strumento impiegato.

Tipologia animali	BAT -EL (kg NH ₃ /capo/anno)	Dato derivante dal monitoraggio (kg NH ₃ /capo/anno)
Polli da carne con peso finale fino a 2,5 kg	0,08	
Altro		

Ammoniaca emessa associata alle BAT (stoccaggio)

Il calcolo dovrà essere effettuato con con BAT-Tool o altro strumento approvato dalla RER o altro strumento di calcolo conforme ai criteri delle BAT conclusions. Riportare lo strumento impiegato.

Tipologia animali	Dato derivante dal monitoraggio (kg NH ₃ /capo/anno)
Polli da carne	
Altro	

Ammoniaca emessa associata alle BAT (trattamento)

Il calcolo dovrà essere effettuato con con BAT-Tool o altro strumento approvato dalla RER o altro strumento di calcolo conforme ai criteri delle BAT conclusions. Riportare lo strumento impiegato.

Tipologia animali	Dato derivante dal monitoraggio (kg NH ₃ /capo/anno)
Polli da carne	
Altro	

Ammoniaca emessa associata alle BAT (spandimento agronomico)

Il calcolo dovrà essere effettuato con con BAT-Tool o altro strumento approvato dalla RER o altro strumento di calcolo conforme ai criteri delle BAT conclusions. Riportare lo strumento impiegato.

Tipologia animali	Dato derivante dal monitoraggio (kg NH ₃ /capo/anno)
Polli da carne	
Altro	

Ammoniaca emessa associata alle BAT (intero processo)

Il calcolo dovrà essere effettuato con con BAT-Tool o altro strumento approvato dalla RER o altro strumento di calcolo conforme ai criteri delle BAT conclusions. Riportare lo strumento impiegato.

Tipologia animali	Dato derivante dal monitoraggio (kg NH ₃ /capo/anno)
Polli da carne	
Altro	

Emissioni di polveri (BAT 27)

Al fine di effettuare il monitoraggio previsto dalla BAT 27, in mancanza di metodi di quantificazione più precisi, si possono utilizzare i seguenti coefficienti espressi in kg/capo/anno: polli da carne 0,02.

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report Gestore
		Gestore	Arpae		
Emissione di ammoniaca (BAT 25 c)	Indicare il sistema di calcolo impiegato (*)	Annuale	Triennale (verifica documentale)	Report annuale	Annuale
Utilizzo di tecniche BAT nella distribuzione al campo degli effluenti	-	Ad ogni distribuzione	Triennale (verifica documentale e tramite sopralluogo, se distribuzione in atto)	Registro delle fertilizzazioni, precisando la BAT adottata	Annuale

(*) Calcolo basato sulla consistenza di allevamento effettiva media dell'anno solare (t all'anno).

17. al § D3.1.7 Monitoraggio e controllo suolo e acque sotterranee vengono eliminate le seguenti parti:

Ammoniaca emessa associata alle BAT (stabilizzazione)

~~Il calcolo dovrà essere effettuato con BAT TOOL o altro strumento approvato dalla RER o altro strumento di calcolo conforme ai criteri delle BAT conclusions. Riportare lo strumento impiegato.~~

Tipologia animali	Dato derivante dal monitoraggio (kg NH ₃ /capo/anno)
Polli da carne con peso finale fino a 2,5 kg	0,08

Ammoniaca emessa associata alle BAT (stoccaggio)

~~Il calcolo dovrà essere effettuato con BAT TOOL o altro strumento approvato dalla RER o altro strumento di calcolo conforme ai criteri delle BAT conclusions. Riportare lo strumento impiegato.~~

Tipologia animali	Dato derivante dal monitoraggio (kg NH ₃ /capo/anno)
Polli da carne	

Ammoniaca emessa associata alle BAT (spandimento agronomico)

~~Il calcolo dovrà essere effettuato con BAT TOOL o altro strumento approvato dalla RER o altro strumento di calcolo conforme ai criteri delle BAT conclusions. Riportare lo strumento impiegato.~~

Tipologia animali	Dato derivante dal monitoraggio (kg NH ₃ /capo/anno)
Polli da carne	

Ammoniaca emessa associata alle BAT (intero processo)

Il calcolo dovrà essere effettuato con BAT TOOL o altro strumento approvato dalla RER o altro strumento di calcolo conforme ai criteri delle BAT conclusions. Riportare lo strumento impiegato.

Tipologia animali	Dato derivante dal monitoraggio (kg NH ₃ /capo/anno)
Polli da carne	

Emissioni di polveri (BAT 27)

TIPOLOGIA DI ANIMALI	EMISSIONE DI POLVERI (kg/anno complessivi)	MISURA (indicare il sistema di calcolo)	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report gestore
			Gestore	Arpae		
Polli da carne			Annuale	Triennale (verifica documentale)	Report annuale	Annuale

Al fine di effettuare il monitoraggio previsto dalla BAT 27, in mancanza di metodi di quantificazione più precisi, si possono utilizzare i seguenti coefficienti espressi in kg/capo/anno: polli da carne 0,02.

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report Gestore
		Gestore	Arpae		
Utilizzo di tecniche BAT nella distribuzione al campo degli effluenti	-	Ad ogni distribuzione	Triennale (verifica documentale e tramite sopralluogo, se distribuzione in atto)	Registro delle fertilizzazioni, precisando la BAT adottata	Annuale
Efficienza dei filtri a maniche a servizio del mulino	-	Settimanale	Triennale (verifica documentale e tramite sopralluogo)	Solo situazione anomala, su registro cartaceo o elettronico	Annuale
Pulizia delle aree interne ed esterne al mangimificio	-	Settimanale	Triennale (tramite sopralluogo)	-	-

18. al § D3.1.8 Monitoraggio e controllo gestione effluenti zootecnici viene inserito il parametro **Gestione effluenti** come segue:

Gestione effluenti					
Redazione documenti di trasporto	Redazione/verifica documenti	Ad ogni trasporto	Triennale	Conservazione documenti di trasporto (obbligatorio)	Annuale

19. il § D3.2.1 **Indicatori di Prestazione** viene modificato inserendo il termine “medio/medi” come segue:

Nel portale AIA l’Unità di prodotto è espressa in kg. Si chiede di esprimerla anche in capi medi e di riportare la sottostante tabella nella relazione.

Indicatore e sua descrizione	Unità di misura	Modalità di calcolo	Frequenza di monitoraggio	Reporting	Controllo Arpae
Consumo d’acqua su unità di prodotto	L/capo	Consumo acqua /numero capi medi prodotti/ospitati	Annuale	Annuale	Controllo reporting
Consumo energetico specifico per ciascun combustibile/fonte energetica per unità di prodotto	Wh/capo	Energia /numero capi medi prodotti/ospitati	Annuale	Annuale	Controllo reporting
Produzione specifica di rifiuti	Quantitativo di rifiuto prodotto rispetto al numero di capi allevati	kg/capo kg/tonnellata di peso vivo dei capi medi/ospitati	Calcolo	Annuale	Controllo reporting
Produzione di reflui specifica	Quantitativo di reflui prodotti in relazione ai capi allevati	m³/capo m ³ /capi medi	Calcolo	Annuale	Controllo reporting
Quantitativo di mangime utilizzato per unità di prodotto	kg/capo	kg/numero capi medi prodotti/ospitati	Annuale	Annuale	Controllo reporting

Dato atto che trattandosi di modifiche non sostanziali non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica ma, è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l’azienda di un atto attestante l’accoglimento delle richieste presentate;

Considerato che la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-3267 del 15/07/2020 ha approvato l’Allegato 1 “Le Condizioni dell’Autorizzazione Integrata Ambientale” a seguito dell’adeguamento dell’installazione sita in Via Spinello (podere Sorbo) in loc. Spinello in Comune di Santa Sofia alle BATC, si ritiene opportuno procedere con la stesura aggiornata dello stesso Allegato al fine sia di approvare/fotografare lo stato di fatto dell’installazione, sia per consentire a chiunque ne necessiti, una lettura complessiva facilitata del provvedimento e suo allegato;

Conseguentemente si sostituisce integralmente l’Allegato 1 alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-3267 del 15/07/2020 “Le Condizioni dell’Autorizzazione Integrata Ambientale”, con l’Allegato al presente provvedimento inteso quale parte integrante e sostanziale;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 del 30/12/2015 e s.m.i. recante “*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa, delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015*”;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale dell’Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 114 del 19/11/2019 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabilità del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la nota del 31/12/2021 assunta al prot. n. PG/2021/201008 con la quale la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena ha delegato le funzioni afferenti all'Incarico di Funzione "Autorizzazioni complesse ed Energia" alla Dott.ssa Tamara Mordenti in qualità di dirigente presso il medesimo servizio a far data dal 01/01/2022;

Dato atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale di AIA;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento Dott. Luca Balestri, in riferimento al medesimo procedimento, nella proposta di provvedimento ha attestato l'assenza di conflitto di interesse anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta del Responsabile di Procedimento

DETERMINA

- 1 di **accogliere** la domanda di modifica di AIA di cui alla DET-AMB-2020-3267 del 15/07/2020 presentata dall'Azienda Agricola Ori Walter in data 07/03/2022 relativa a quanto in premessa specificato, per l'installazione riconducibile al punto 6.6 lettera a) dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis, sita in Via Spinello (podere Sorbo) in loc. Spinello in Comune di Santa Sofia;
- 2 di **sostituire**, conseguentemente, l'Allegato 1 di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-3267 del 15/07/2020 "Le condizioni dell'AIA", per le motivazioni già specificate e come in premessa modificato, con l'Allegato al presente provvedimento (Allegato 1 REV. 1), inteso quale parte integrante e sostanziale, di cui si modificano i seguenti paragrafi:
 - A) **in relazione all'installazione di un sistema di trattamento dell'acqua di abbeveraggio ed all'installazione di un sistema di trattamento dello scarico del livello installato nel box zona filtro posto all'ingresso dell'allevamento:**
 - viene aggiornato il § **A2 INFORMAZIONI SULL'INSTALLAZIONE E AUTORIZZAZIONI SOSTITUITE** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - viene aggiornato il § **A3 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - viene aggiornato il § **C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - viene aggiornata la tabella del § **C2.1.2 Prelievi e scarichi idrici** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - viene aggiornato il § **C2.2 PROPOSTA DEL GESTORE** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - viene aggiornato il § **D2.5 SCARICHI E PRELIEVO IDRICO** mediante la sostituzione della prescrizione n. 31 (**scarichi**) e l'inserimento delle prescrizioni n. 31 bis, n. 31 ter, n. 31 quater, n. 31 quinquies, n.

31 sexiest e n. 31 septies con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;

- viene inserito alla Sezione **D3 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'INSTALLAZIONE** il § **D3.1.4 bis Monitoraggio e controllo scarichi idrici** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;

B) in relazione alla comunicazione pervenuta dalla Regione Emilia-Romagna Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale datata 18/03/2021 relativa a "Nota AIA n. 2/2021. Precisazioni sul calcolo dei parametri per il report annuale delle installazioni AIA in cui si svolge attività di allevamento intensivo di pollame o di suini (categoria 6.6)":

- viene sostituita al § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA** la prescrizione n. 21 (**emissioni diffuse**) con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;

C) in relazione all'aggiornamento dello strumento BAT-Tool:

- viene aggiornata la tabella del § **A5 ITER ISTRUTTORIO** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- viene aggiornato il § **C2.1.1 Emissioni in atmosfera** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- viene aggiornata la tabella del § **D2.3 CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- viene aggiornato il § **E RACCOMANDAZIONI DI GESTIONE** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;

D) in riferimento alle prescrizioni contenute nell'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-3267 del 15/07/2020, si provvede all'aggiornamento/sostituzione/eliminazione delle stesse come segue che nel testo dell'Allegato al presente provvedimento assumono il colore rosso:

- viene aggiornato il § **D1 PIANO DI ADEGUAMENTO DELL'INSTALLAZIONE E SUA CRONOLOGIA - CONDIZIONI, LIMITI E PRESCRIZIONI DA RISPETTARE FINO ALLA DATA DI COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI DI ADEGUAMENTO** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- viene modificata al § **D2.1 FINALITÀ** la prescrizione n. 5 con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- viene modificata al § **D2.2 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA** la prescrizione n. 8 e n. 10 con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- viene eliminata al § **D2.2 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA** la prescrizione n. 9;
- viene modificata al § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA** la prescrizione n. 25 e viene eliminato il periodo presente prima della prescrizione n. 27 con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- viene sostituita al § **D2.5 SCARICHI E PRELIEVO IDRICO** la prescrizione n. 32 con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- viene aggiornata al § **D2.5 SCARICHI E PRELIEVO IDRICO** la prescrizione n. 34 e n. 35 con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;

- al § **D2.6 EMISSIONE NEL SUOLO, PROTEZIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE SOTTERRANEE** viene sostituita la prescrizione n. 38 ed inserita la prescrizione n. 38 bis con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - viene aggiornata al § **D2.7 EMISSIONI SONORE** la prescrizione n. 43 con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - al § **D2.9 GESTIONE DEGLI EFFLUENTI** viene sostituita la prescrizione n. 49 ed inserita la prescrizione n. 49 bis con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - viene modificata al § **D2.9 GESTIONE DEGLI EFFLUENTI** la prescrizione n. 52 con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - viene eliminata al § **D2.15 ALTRE CONDIZIONI** la prescrizione n. 64;
 - viene aggiornato il § **D3.1.4 Monitoraggio e controllo emissioni in aria** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - viene aggiornato il § **D3.1.7 Monitoraggio e controllo suolo e acque sotterranee** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - viene aggiornato il § **D3.1.8 Monitoraggio e controllo gestione effluenti zootecnici** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - viene modificato il § **D3.2.1 Indicatori di Prestazione** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- 3 di **precisare** che nell'Allegato 1 al presente provvedimento vengono riportate in colore rosso le parti modificate in relazione agli argomenti sopra specificati con la dicitura (modifica aprile 2022);
- 4 di **precisare** che:
- 4.1 rimangono in vigore tutte le prescrizioni di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-3267 del 15/07/2020;
 - 4.2 la durata dell'autorizzazione è stabilita dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-3267 del 15/07/2020 di riesame di AIA;
 - 4.3 il presente atto va tenuto unitamente alla succitata Determinazione ed esibita agli organi di vigilanza che ne fanno richiesta;
- 5 di **pubblicare** integralmente sul sito web c.d. "Portale IPPC" della Regione Emilia-Romagna, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06, la presente determinazione;
- 6 di **dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale di AIA;
- 7 di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
- 8 di **fare salvi**:
- i diritti di terzi;

- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
 - dagli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - eventuali modifiche alle normative vigenti;
- 9 di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Santa Sofia affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo all’Azienda Agricola Ori Walter;
- 10 di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza al PTR Agrozootecnia di Arpae, al Comune di Santa Sofia, all’Azienda USL della Romagna sede di Forlì, nonché all’Azienda Agricola Ori Walter.

Per la Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dott.ssa Mariagrazia Cacciaguerra
La Dirigente delegata
Dott.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.